ADRIANA DESTRO - MAURO PESCE -
ELENA LEA BARTOLINI DE ANGELI - ERIO CASTELLUCCI

I cristiani e le Scritture di Israele

COLLANA «Lapislazzuli» [P6]
PAGINE 128
PREZZO € 11,00
ISBN 978-88-10-55934-5

Riflettere sulle Scritture ebraiche è importante, anche nella prospettiva del dialogo, per più di un motivo. La nascente comunità cristiana, sin dai suoi inizi, decise di farle proprie, adottando a criterio interpretativo fondamentale la messianicità di Gesù. Inoltre il Primo Testamento è per il cristiano una testimonianza del Dio che si rivela, esattamente come il Nuovo Testamento: per la sua fede, i due Testamenti costituiscono un'unità che si completa a vicenda.

Sommario. *Sigle e abbreviazioni. I. Un solo Libro, due eredi (*B. Salvarani*). II. Le prime comunità dei seguaci di Gesù. Uno sguardo antropologico e storico (*A. Destro - M. Pesce*). III. L'interpretazione ebraica della Scrittura (*E.L. Bartolini De Angeli*). IV. Una lettura cristiana delle Scritture di Israele. La complessa categoria di «compimento» (*E. Castellucci*).*

ADRIANA DESTRO è docente di Antropologia culturale all'Università di Bologna
MAURO PESCE è stato fino al 2011 professore di Storia del cristianesimo all'Università di Bologna
ELENA LEA BARTOLINI DE ANGELI è docente di Giudaismo ed Ermeneutica ebraica alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
ERIO CASTELLUCCI, teologo, è arcivescovo di Modena-Nonantola

BRUNETTO SALVARANI è docente di Missiologia e Teologia del dialogo alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna.